COMUNE DI CAGLIARI

Servizio Opere Strategiche Mobilità Infrastrutture Viarie e Reti

SERVIZIO DI VIDEOISPEZIONE DELLA RETE METEORICA, PROPEDEUTICO ALLA PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE, COMPLETAMENTO E ATTIVAZIONE DELLA RETE PLUVIALE DELLA CITTA' DI CAGLIARI".

Elaborato C

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

I TECNICI

Ing. Francesco Serra

Geom. Andrea Bertini

IL DIRIGENTE

Ing. Daniele Olla

NOVEMBRE 2021

Indice generale

CAPO I – NATURA DELL'APPALTO....3
Art. 1 - Oggetto e finalità dell'appalto....3
Art. 2 - Descrizione specifica delle prestazioni richieste....3
Art. 3 - Importo dell'appalto....5
Art. 4 - Durata dell'appalto....6
Art. 5 - Requisiti dell'affidatario....6
Art. 6 - Dati della committenza....7
CAPO II – DISCIPLINA CONTRATTUALE....7
Art. 7 - Tipologia di contratto....7
Art. 8 - Documenti contrattuali e ordine di validità....7
Art. 9 - Spese di registrazione e di pubblicità....8
Art. 10 - Garanzia definitiva....8
Art. 11 - Termini di esecuzione del servizio e penali....8
Art. 12 - Oneri a carico dell'amministrazione....9
Art. 13 - Oneri a carico dell'affidatario....9
Art. 14 - Proprietà degli elaborati....10
Art. 15 - Subappalto....10
CAPO III – DISCIPLINA ECONOMICA....10
Art. 16 - Anticipazione....10
Art. 17 - Contabilizzazione dei servizi eseguiti....11
Art. 18 - Pagamenti in acconto....11
Art. 19 - Pagamento del saldo....11
Art. 20 - Revisione prezzi....12
Art. 21 - Cessione dei crediti....12
CAPO IV – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE....12
Art. 22 - Avvio dell'esecuzione del contratto....12
Art. 23 - Modalità di espletamento dell'incarico....13
Art. 24 - Eventuali prestazioni in variante e determinazione dei corrispettivi....14
Art. 25 - Sospensioni e proroghe....14
Art. 26 - Risoluzione del contratto....15
Art. 27 - Eventuale revoca dell'incarico....15
Art. 28 - Sicurezza....15
CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI....16
Art. 29 - Responsabilità per infortuni e danni – polizze assicurative....16
Art. 30 - Osservanza delle norme di c.c.n.l., previdenziali e assistenziali....16
Art. 31 - Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa....17
Art. 32 - Obblighi in tema di "legge anticorruzione"....17
Art. 33 - Codice di comportamento e protocollo di legalità....18
Art. 34 - Riservatezza....18
Art. 35 - Controversie e foro competente....18
Art. 36 - Consenso al trattamento dei dati....18
Art. 37 - Norma di chiusura....18

CAPO I – NATURA DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'appalto

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del seguente servizio:

a) Videoispezione di parte della rete di smaltimento delle acque meteoriche di Cagliari, gestita dal Servizio Opere Strategiche Mobilità Infrastrutture Viarie e Reti. I collettori fognari oggetto di tale attività ispettiva sono individuati nel dettaglio negli allegati progettuali.

L'espletamento del servizio può comportare, in caso di necessità, l'esecuzione inoltre delle seguenti attività strettamente connesse:

b) Pulizia e spurgo di tratti di collettori e pozzetti di ispezione;

c) Ricerca e messa in quota di chiusini stradali.

Le prestazioni in appalto sono finalizzate alla verifica dello stato della rete pluviale, ed in particolare all'individuazione degli apporti incongrui dovuti ad allacci di acque nere, per la progettazione dei conseguenti lavori di eliminazione di tali apporti ed in generale di miglioramento della funzionalità della rete, denominati "Riqualificazione, completamento e attivazione della rete pluviale della città di Cagliari".

Tenuto conto dell'entità del finanziamento disponibile, in via prioritaria sono stati individuate quale oggetto d'appalto le condotte fognarie della rete scolante dei bacini del collettore C38, con recapito finale sul canale di Terramaini, e del collettore sulla via Sonnino, con recapito finale sul porto di Cagliari. Entro i limiti di legge l'Amministrazione potrà comunque richiedere all'appaltatore di estendere l'esecuzione dei servizi in oggetto, alle stesse condizioni contrattuali, anche su tratti di fognatura pluviale di Cagliari esterni a tali bacini.

L'appalto consta in un unico lotto non frazionabile, in quanto riguarda attività strettamente connesse sia dal punto di vista spaziale che temporale finalizzate ad un'unica prestazione funzionale. Il servizio non presenta carattere di regolarità e non è soggetto a rinnovo, in quanto è propedeutico ad una specifica progettazione di lavori.

Art. 2 - Descrizione specifica delle prestazioni richieste

La prestazioni richieste sono a seguire descritte nel dettaglio.

a) <u>Videoispezione dei collettori fognari della rete acque meteoriche</u>

L'attività, riconducibile al codice CPV 90491000-5 "Servizi di ispezione delle fognature", comprende:

1. richiesta ed acquisizione di ogni concessione, permesso o autorizzazione necessari, in nome proprio e per conto dell'Amministrazione Comunale;
2. posa di segnaletica stradale, eventualmente da almeno 48 ore prima dell'intervento, e di sbarramenti provvisori del traffico in accordo con il Corpo di Polizia Municipale per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
3. apertura di tutti i chiusini che si rendessero necessari per l'esecuzione delle videoispezioni, compreso l'accesso ai pozzetti per il rilievo della loro profondità e delle dimensioni della condotta, ed ogni altra operazione preliminarmente necessaria, ivi compresa una pulizia speditiva dei tratti da videoispezionare;
4. videoispezione robotizzata o manuale dei collettori oggetto di verifica;
5. compilazione del rapporto di videoispezione, con rilevamento progressivo delle distanze dei vari

tratti, pendenza e documentazione fotografica dei punti significativi della videoispezione (allacciamenti, pozzetti, rotture, ecc.) per evidenziare situazioni anomale di particolare degrado dell'impianto e degli allacciamenti di pozzetti e utenze, soprattutto relativamente ad allacci di dubbia provenienza;

6. corretta chiusura di tutti i chiusini ad ispezione terminata;
7. fornitura della registrazione dell'avvenuta videoispezione, accompagnata da apposita relazione corredata da planimetria di riferimento, schemi identificativi dei singoli tratti ispezionati, segnalazione e posizionamento delle principali caratteristiche od anomalie, documentati dalla stampa dei fotogrammi salienti;

I risultati delle indagini, da fornirsi su supporto informatico, dovranno consentire di mappare i tratti ispezionati in maniera completa ed inequivocabile, identificando ogni allaccio e possibile problematica. I report delle indagini dovranno essere redatti in maniera sintetica ma chiara, con inequivocabili riferimenti alla documentazione video-fotografica corredata.

Dovrà preferirsi la restituzione georeferenziata dei tratti videoispezionati, con indicazione degli scarichi di dubbia provenienza, in formati compatibili con i più diffusi software CAD e GIS, con chiara indicazione del sistema di riferimento utilizzato.

I filmati video delle ispezioni dovranno essere di buona risoluzione, tale da identificare in maniera agevole le caratteristiche dei collettori

Tutta la documentazione prodotta sarà soggetta ad accettazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC).

Il DEC provvederà inoltre a certificare anche la necessità e la corretta esecuzione delle attività strettamente connesse, secondo quanto di seguito esposto.

b) <u>Pulizia e spurgo di tratti di collettori e pozzetti di ispezione</u>

L'attività, riconducibile al codice CPV 90470000-2 "Servizi di pulizia delle fognature", è richiesta in aggiunta alla pulizia speditiva di cui all'attività a) qualora il grado di ostruzione dei collettori sia tale da impedire il corretto svolgimento delle operazioni di videoispezione, e comprende:

1. richiesta ed acquisizione di ogni concessione, permesso o autorizzazione necessari, in nome proprio e per conto dell'Amministrazione Comunale;
2. posa di segnaletica stradale, eventualmente da almeno 48 ore prima dell'intervento, e di sbarramenti provvisori del traffico in accordo con il Corpo di Polizia Municipale per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
3. operazioni di apertura dei chiusini con idonea attrezzatura di sicurezza e pulizia delle cornici degli stessi;
4. eventuali operazioni di chiusura o deviazione del flusso delle acque meteoriche (da concordare e valutare con l'amministrazione in fase di sopralluogo congiunto);
5. pulizia di tratti di collettori e loro camerette di ispezione, mediante idrolavaggio in pressione con idonei Canal Jet completi di tutta l'attrezzatura necessaria e/o con mezzi meccanici o attrezzatura manuale quando opportuno;
6. asportazione e trasporto dei materiali di risulta presso una discarica/piattaforma di stoccaggio autorizzata, ogni onere compreso tra cui quello di conferimento;
7. corretta chiusura dei chiusini di ispezione a lavori ultimati;
8. predisposizione di documentazione fotografica, su supporto digitale, relativa allo stato dei manufatti (camerette di ispezione) mantenuti, prima e dopo l'intervento.

c) Ricerca e messa in quota di chiusini

L'attività, da ritenersi residuale e da eseguire solo quando necessaria per la corretta esecuzione delle attività ai due precedenti punti, comprende:

1. richiesta ed acquisizione di ogni concessione, permesso o autorizzazione necessari, in nome proprio e per conto dell'Amministrazione Comunale;
2. posa di segnaletica stradale, eventualmente da almeno 48 ore prima dell'intervento, e di sbarramenti provvisori del traffico in accordo con il Corpo di Polizia Municipale per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
3. ricerca ed individuazione mediante metal-detector, o altra strumentazione adeguata, dei chiusini in ghisa di accesso ai pozzetti di ispezione della rete meteorica celati dalla pavimentazione;
4. operazioni di asportazione della pavimentazione stradale, sino al telaio del chiusino e smontaggio di quest'ultimo;
5. pulizia dell'area demolita, posizionamento del telaio alla quota stradale e rimontaggio del chiusino con posa di malta cementizia a presa rapida, con eventuale fornitura di nuovo chiusino e smaltimento di quello esistente quando si renda necessaria la sostituzione;
6. carico, trasporto e conferimento dei materiali presso discarica autorizzata, compreso ogni onere tecnico ed amministrativo;
7. corretta chiusura dei chiusini di ispezione a lavori ultimati;
8. predisposizione di documentazione fotografica, su supporto digitale, e preferibilmente georeferenziazione del chiusino;

Art. 3 - Importo dell'appalto

L'importo posto a base di gara è pari a € 714.686,40, iva ed ogni altro onere esclusi.

Non sono stati individuati specifici costi di sicurezza per interferenze, da non assoggettare a ribasso d'asta.

L'entità dell'appalto è stata valutata sulla base dell'elenco prezzi posto a base di gara e le quantità indicative delle prestazioni di cui all'elaborato di stima degli importi per l'esecuzione del servizio.

Si specifica che l'elaborato di stima non è impegnativo per l'Amministrazione per quanto riguarda le quantità delle singole prestazioni da eseguire. Infatti, fermi restando i limiti contrattuali e le possibili modifiche secondo l'art. 106 del D.Lgs 50/2016, l'effettiva quantità di ogni prestazione prevista potrà variare, tenuto conto delle esigenze dell'Amministrazione e delle necessità che si presentino nello svolgimento dell'appalto.

Il corrispettivo dell'appaltatore sarà quindi determinato a misura, applicando i prezzi unitari, ridotti del ribasso d'asta, alle quantità delle singole prestazioni effettivamente eseguite.

Nell'importo posto a base d'asta è ricompresa la stima dei costi della manodopera e degli oneri aziendali della sicurezza. I costi della manodopera sono stati stimati pari a € 56.467,80, secondo quanto esposto al paragrafo 5 della "Relazione tecnico-illustrativa". Gli oneri aziendali per la sicurezza sono stati sono stati stimati pari a € 5.314,84, come dettagliato nell'elaborato "Indicazioni sicurezza e stima oneri".

L'aggiudicazione dell'appalto avviene mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nei documenti di gara, con offerta economica espressa in forma di ribasso percentuale, da applicare a tutte le voci dell'elenco prezzi, corredata anche dell'indicazione del costo della manodopera e degli oneri aziendali sostenuti dall'operatore economico.

Art. 4 - Durata dell'appalto

I tempi posti a base di gara per l'espletamento del servizio sono pari a 180 giorni naturali e consecutivi;

Tali termini sono soggetti a riduzione in sede di gara, costituendo uno dei parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nei documenti di gara.

I termini di esecuzione sono quindi quelli risultanti dall'offerta di gara dell'affidatario, e saranno conteggiati secondo quanto esposto al successivo Art. 11 - Termini di esecuzione del servizio e penali.

Art. 5 - Requisiti dell'affidatario

L'affidatario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti richiesti in sede di gara per tutta la durata della procedura di affidamento fino all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità.

Dovrà quindi essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) di carattere generale, dati dall'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

2) di carattere speciale, di cui al all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016

   a) Idoneità professionale:

   - Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in settore riconducibile all'oggetto del contratto;

   b) Capacità economica e finanziaria:

   - livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali (art. 83 comma 4 lettera c), dimostrabile con l'avvenuta stipula di polizza di responsabilità civile in corso di validità per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza con massimale non inferiore a € 1.000.000,00; in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo dovrà essere presentata dalla mandataria, con l'impegno, a pena di esclusione, di adeguare la polizza per lo specifico appalto a nome e per conto di tutti i concorrenti.

   c) Capacità tecniche e professionali:

   - esperienza nel campo delle ispezioni e pulizia delle reti fognarie, dimostrabile con l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi 3 anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, per un importo complessivo minimo di € 500.000,00; l'esecuzione di tutti i servizi in elenco deve essere adeguatamente comprovabile, a pena di esclusione, su richiesta della Stazione Appaltante.
     Nota: Nell'ipotesi di Raggruppamenti temporanei di concorrenti, il requisito deve essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla mandataria e in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle mandanti, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti al concorrente singolo.

Oltre ai requisiti di partecipazione sopra indicati, costituiscono condizione necessaria per l'esecuzione del servizio i seguenti titoli:

- la disponibilità della strumentazione necessaria a garantire l'espletamento delle indagini richieste;
- l'utilizzo di personale adeguatamente formato sulla Sicurezza in Spazi Confinati;
- l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, cat. 4 per le attività di raccolta e trasporto rifiuti, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, materiali di risulta derivanti dagli interventi di spurgo e di messa in quota dei chiusini.
  Nota: Il subappalto di tale attività sarà ammesso nei termini di legge soltanto se l'operatore economico lo avrà indicato in sede di gara, ai sensi dell'art. 105 c. 4 del Dlgs 50/2016.

Il mancato rispetto dei suddetti requisiti in fase di esecuzione del contratto, oltre che di quanto l'operatore economico avrà indicato nella propria offerta tecnica in sede di gara, comporta l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108 del Dlgs 50/2016.

Art. 6 - Dati della committenza

I servizi in oggetto sono commissionati dal Comune di Cagliari - Servizio Opere Strategiche Mobilità Infrastrutture Viarie e Reti,con sede in Piazza De Gasperi 2, Cagliari, 09125, Italia; Telefono 070.677.8351; Posta elettronica certificata: protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it.

Il Dirigente del Servizio, Ing. Daniele Olla, svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento (RUP).

In considerazione dell'importo del servizio in appalto, l'Amministrazione provvederà a nominare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che costituirà il riferimento dell'affidatario in merito al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

CAPO II – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 7 - Tipologia di contratto

Il contratto è stipulato "a misura" secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera eeeee) del D. Lgs. 50/2016.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto ed applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 del Dlgs 50/2016.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016 e dal presente Capitolato.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come quella delle disposizioni del presente Capitolato d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Art. 8 - Documenti contrattuali e ordine di validità

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

a.1) i documenti di progetto, così come messi a disposizione degli operatori economici in sede di gara, ed in particolare il presente capitolato speciale d'appalto;

a.2) l'offerta tecnica dell'appaltatore;

a.3) l'offerta economica dell'appaltatore;

a.4) il Documento di Valutazione dei rischi relativo all'appalto in oggetto, che dovrà essere predisposto dall'impresa aggiudicataria, ed approvato dalla Stazione Appaltante;

Qualora i diversi atti contrattuali, o uno stesso atto contrattuale, dovessero riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Affidatario ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla S.A. per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore.

In ogni caso, dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e delle disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali, tenuto conto dell'obiettivo dell'appalto.

Art. 9 - Spese di registrazione e di pubblicità

Le spese inerenti e consequenziali alla stipulazione del contratto (bolli, carta da bollo, tasse di registrazione), nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

Trattandosi di prestazione soggetta ad IVA si procede alla registrazione a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

Entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, l'affidatario deve inoltre rimborsare alla stazione appaltante le spese per la pubblicazione degli avvisi e del bando di gara, nonché dell'esito della stessa. Tali spese, in via indicativa, ammontano cautelativamente a circa € 15.000,00.

Art. 10 - Garanzia definitiva

L'affidatario dell'appalto deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria. Detta garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo successivamente alla verifica di conformità, espletata dal direttore dell'esecuzione del contratto, che accerta la regolare esecuzione delle prestazioni rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto.

L'affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'amministrazione comunale relativamente alla gestione dell'appalto reso con il proprio personale impiegato. Qualora l'amministrazione ritenesse in qualsiasi modo difettoso o inidoneo il servizio espletato oppure rilevasse mancanza nell'adempiere agli obblighi previsti nel presente disciplinare, potrà richiedere all'appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti fissando un termine perentorio. Qualora questi non provveda con prontezza ed entro i termini sopra stabiliti a eliminare le deficienze rilevate, sarà facoltà dell'amministrazione avvalersi della garanzia di cui al presente articolo. L'affidatario non avrà diritto al riconoscimento di costi addizionali per gli interventi aggiuntivi necessari a sanare le mancanze di cui sopra.

Art. 11 - Termini di esecuzione del servizio e penali

I tempi per l'espletamento del servizio sono pari a quelli risultanti dall'offerta temporale dell'affidatario, e perciò dati da quelli posti a base di gara, pari a 180 giorni naturali e consecutivi, ridotti del numero di giorni indicati come ribasso temporale.

I termini di esecuzione decorrono dalla data di stipula del contratto, ovvero dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio qualora venga consegnato sotto le riserve di legge nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 e comma 10 lett. a del D.Lgs 50/2016.

I termini indicati per l'espletamento dei servizi sono da intendersi tassativi e indifferibili. Qualora

l'ultimazione del servizio venisse ritardata oltre il termine indicato nel presente articolo, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata la penale del 1‰ (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dalle spettanze da liquidare fino ad un massimo del 10% (dieci) per cento del corrispettivo.

Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto del servizio, o nella competenza dell'Affidatario, o a quest'ultimo non imputabili.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali, nonché alle indicazioni che gli verranno fornite dal DEC e/o dal RUP, questi ultimi procederanno con nota scritta ad impartire gli ordini e le disposizioni necessarie per l'osservanza delle condizioni disattese nell'espletamento dell'incarico.

E' facoltà dell'affidatario, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il DEC valuta le circostanze e, se del caso, dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto.

In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico.

Art. 12 - Oneri a carico dell'amministrazione

All'amministrazione comunale, in quanto committente dell'appalto, compete:

- trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni richieste, con particolare riguardo al progetto ed allo stato di fatto;
- dare avvio all'esecuzione del contratto mediante apposito verbale/comunicazione del RUP e del DEC ;
- provvedere al controllo tecnico-amministrativo e contabile dell'esecuzione del contratto, per tramite del RUP e del DEC;
- verificare il rispetto degli obblighi da parte dell'appaltatore ed eventuali subappaltatori;
- ordinare le eventuali sospensioni e riprese dell'esecuzione del servizio;
- approvare eventuali modifiche, variazioni e varianti contrattuali nei casi di legge;
- certificare l'ultimazione delle prestazioni e verificare la conformità delle stesse.

Art. 13 - Oneri a carico dell'affidatario

L'affidatario deve espletare le prestazioni oggetto d'appalto, di cui all'Art. 2 - Descrizione specifica delle prestazioni richieste, secondo tutte le prescrizioni del presente CSA, ed in particolare dell'art. 23 Modalità di espletamento dell'incarico, nonché secondo tutte le normative vigenti.

Per l'esecuzione dell'appalto l'affidatario deve inoltre assicurare la struttura operativa ed ogni altro aspetto indicato nell'offerta tecnica in sede di gara.

L'aggiudicatario deve eleggere domicilio in Cagliari; presso tale domicilio il Comune effettua tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente appalto. Tale obbligo può essere soddisfatto dall'operatore economico anche autorizzando la stazione appaltante a inviare ogni comunicazione

relativa all’appalto a un indirizzo di posta elettronica certificata [PEC].

Entro 15 giorni dall'aggiudicazione, ed in ogni caso prima dell’avvio dei servizi, l'Aggiudicataria dovrà individuare un Referente Tecnico, che rappresenterà l'Aggiudicataria nei confronti del Comune di Cagliari, per tutto quanto attiene alle prescrizioni del presente Capitolato. Tale Referente avrà facoltà di farsi sostituire, in caso di assenza o impedimento, da persona da lui delegata. Ogni segnalazione o contestazione che venga rivolta al Referente Tecnico, o al suo delegato, si considera come effettuata all’appaltatore.

L’appaltatore sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l’amministrazione comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette all’appalto, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto.

Art. 14 - Proprietà degli elaborati

Tutti gli elaborati, anche in formato digitale, costituenti frutto dell’incarico affidato, quali, a titolo d’esempio, filmati video, immagini, rapporti e relazioni, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, che potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio.

L’Affidatario non potrà sollevare eccezione di sorta per i successivi utilizzi di tale materiale e nel caso vengano successivamente effettuate varianti ed aggiunte, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

Art. 15 - Subappalto

L’affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della S.A., per le sole prestazioni che siano state indicate all'atto dell'offerta, nel rispetto integrale di quanto stabilito dall’articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e della normativa vigente al momento dell’indizione del bando di gara.

Nei casi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs 50/16, verranno effettuati direttamente ai subappaltatori i pagamenti relativi alle prestazioni svolte dagli stessi, previa conferma di regolare esecuzione da parte dell'aggiudicatario.

CAPO III – DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 16 - Anticipazione

All’appaltatore viene corrisposta un’anticipazione sul valore del Contratto, alle condizioni e con le modalità di legge.

Art. 17 - Contabilizzazione dei servizi eseguiti

La contabilizzazione delle prestazioni è effettuata applicando i prezzi contrattuali alle quantità eseguite. Le singole prestazioni si intendono liquidabili quando siano stati eseguiti e completati tutti gli adempimenti amministrativi, le attività di campo e le attività di restituzione dei risultati, illustrate all’art. 2 ed all’art. 23.

Nel corrispettivo s’intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare ogni prestazione

compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo le tipologie individuate negli atti progettuali. Pertanto comprende e compensa ogni onere finanziario diretto e/o indiretto che l'esecutore dovrà sostenere per la corretta e tempestiva esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'Appalto a regola d'arte, nonché per l'assolvimento di tutti gli adempimenti ed obblighi assunti dall'esecutore, ivi compresi gli oneri generali di organizzazione e coordinamento, nel rispetto di leggi, regolamenti e comunque di ogni altro atto normativo applicabile al rapporto di che trattasi, anche se non espressamente richiamato.

Art. 18 - Pagamenti in acconto

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i servizi eseguiti, contabilizzati ai sensi dell'art. 17, al netto del ribasso d'asta e delle trattenute operate per qualsiasi penalità, nonché della ritenuta di cui al comma 2, raggiungano un importo non inferiore a € 100.000,00 (centomila/00), da cui sarà decurtata, pro quota, l'anticipazione di cui all'art. 16.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei servizi è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs 50/2016 tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.

La S.A. provvede al pagamento dei predetti certificati, previa presentazione di regolare fattura fiscale da parte dell'appaltatore, entro il termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento, mediante emissione dell'apposito mandato ed erogazione a favore dell'appaltatore.

L'emissione di ogni certificato di pagamento da parte del RUP è subordinata all'acquisizione del DURC. Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario, o del subappaltatore, o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Qualora, a seguito di apposito provvedimento di sospensione da parte del RUP/DEC per cause non dipendenti dall'appaltatore, le attività rimangano sospese per un periodo superiore a 90 giorni, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

Art. 19 - Pagamento del saldo

Il direttore dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.

La data del certificato di ultimazione definisce il termine di 6 mesi entro i quali, ai sensi di legge, dovrà essere effettuata e conclusa la Verifica di Conformità delle prestazioni

All'esito positivo della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del procedimento rilascerà il certificato di pagamento ai fini

dell'emissione della fattura di saldo da parte dell'appaltatore, comprese le ritenute di cui all'Art. 18, comma 2.

Il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, ed è subordinato all'acquisizione del DURC.

Art. 20 - Revisione prezzi

E' esclusa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile.

Pertanto i prezzi devono considerarsi invariabili per tutta la durata del Contratto, ivi comprese eventuali proroghe dei termini di esecuzione delle prestazioni.

Art. 21 - Cessione dei crediti

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Affidatario nei confronti della S.A. a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, a condizione che:

a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato alla S.A.;

b) la S.A. non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa;

c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La S.A. in caso di notificazione della cessione può opporre al Cessionario tutte le eccezioni opponibili al Cedente in base al presente contratto.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito il Cedente risultasse, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 5.000,00, la S.A. si riserva il diritto, e l'Affidatario espressamente accetta, di opporsi alla cessione, la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta all'Affidatario.

CAPO IV – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 22 - Avvio dell'esecuzione del contratto

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il Comune si riserva, in caso di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale mediante adozione di apposito provvedimento dirigenziale, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in

contraddittorio con l'appaltatore. Il verbale viene redatto, in doppio esemplare cartaceo o in formato digitale, e firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'appaltatore.

Qualora l'inizio dell'attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Nel caso l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'appaltatore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Entro 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del contratto, e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione, l'appaltatore predispone e consegna al DEC un proprio cronoprogramma esecutivo delle prestazioni principali oggetto d'appalto, "Videoispezione dei collettori fognari della rete acque meteoriche" di cui al punto a) dell'art. 1 del presente CSA, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dell'esecuzione alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il cronoprogramma deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dal DEC, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che il DEC si sia pronunciato, il programma esecutivo si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili col rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma esecutivo dell'appaltatore può comunque essere modificato o integrato dalla S.A., mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio e in particolare:

a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;

b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;

c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla S.A., che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla S.A. o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della S.A.;

d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;

e) qualora sia richiesto per l'assolvimento di prescrizioni in materia di sicurezza in ottemperanza al decreto legislativo n. 81 del 2008.

In caso di consegna parziale, il programma di esecuzione deve prevedere la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree disponibili; qualora dopo lo svolgimento delle predette prestazioni permangano le cause di indisponibilità si applica l'articolo 107 del D. L.gs. 50/2016.

Art. 23 - Modalità di espletamento dell'incarico

Prima dell'inizio delle prestazioni del presente appalto la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a richiedere al Servizio Mobilità del Comune di Cagliari apposita Ordinanza di autorizzazione a posizionare la segnaletica stradale verticale di divieto di sosta con rimozione forzata e l'istituzione della riduzione della carreggiata per tutta la durata del contratto per tutte le vie interessate, e l'autorizzazione a transitare nelle ZTL e isole pedonali cittadine se comprese nei tratti oggetto d'intervento.

Le attività di videoispezione dei collettori fognari della rete acque meteoriche, prestazione principale

oggetto d'appalto, dovranno svolgersi secondo il cronoprogramma di cui all'art. 22 ed eventuali ordini di servizio del RUP/DEC.

La prestazione "Videoispezione dei collettori fognari della rete acque meteoriche" comprende tutte le attività già descritte all'art. 2 lett. a.

L'appaltatore dovrà inoltre garantire il rispetto di quanto indicato nella propria offerta tecnica in sede di gara.

Le prestazioni secondarie di cui all'art. 2 lett. b "Pulizia e spurgo di tratti di collettori e pozzetti di ispezione" e lett. c "Ricerca e messa in quota di chiusini" saranno da eseguirsi a seguito di eventuale sopralluogo congiunto tra il DEC ed il Referente Tecnico dell'appaltatore e susseguente ordine di servizio del DEC.

Le attività connesse alle suddette prestazioni sono quelle già esposte all'art. 2 lett. b e lett. c, senza ovviamente considerarsi i punti 1) e 2) qualora siano già state acquisite tutte le necessarie autorizzazioni e siano già stati messi in atto tutti gli apprestamenti di segnalazione e sicurezza.

Ai sensi del vigente D.Lgs 152/2006, ed in generale della normativa ambientale, l'Appaltatore sarà produttore e unico responsabile del corretto trasporto e smaltimento dei rifiuti quali materiali di risulta derivanti dagli interventi di spurgo e di messa in quota dei chiusini.

Ai fini della contabilizzazione dei servizi eseguiti dovrà comunque trasmettere all'Amministrazione copia dei formulario di identificazione, attestante lo smaltimento dei rifiuti e la loro corretta gestione ai sensi della Parte IV del D.Lgs 152/2006.

La mancata consegna del formulario controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, entro il termine massimo di 30 giorni consecutivi, oltre alla segnalazione del caso all'ente competente, potrà essere motivo di risoluzione del contratto.

Art. 24 - Eventuali prestazioni in variante e determinazione dei corrispettivi

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante sono ammesse nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 106 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati in base ai prezzi contrattuali ed alle quantità eseguite.

Qualora nell'elenco prezzi contrattuale non siano previsti prezzi per le prestazioni in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, ai quali sarà applicato il medesimo ribasso offerto in sede di gara.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dell'art. 11.

Art. 25 - Sospensioni e proroghe

E' in facoltà dell'Amministrazione, su formale richiesta motivata e inoltrata dell"affidatario prima che siano scaduti i termini contrattuali previsti, concedere eventuali proroghe dei termini soprindicati per fatti o avvenimenti non dipendenti dalla volontà dell'appaltatore.

E' ugualmente in facoltà dell'Amministrazione disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, nelle circostanze e nei modi di cui all'art. 107 del D.Lgs 50/2016.

Art. 26 - Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 50/2016, procedere alla risoluzione parziale o totale del contratto di affidamento del presente incarico, qualora incorrano gravi inadempienze agli impegni assunti o manifeste carenze di capacità professionale da parte del

soggetto aggiudicatario, previa diffida ad adempiere.

Art. 27 - Eventuale revoca dell'incarico

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016 l'Amministrazione committente può revocare il presente incarico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, fatta salva l'applicazione dell'art.18 della Legge 2 marzo 1949 n. 143 e successive modifiche ed integrazioni.

Resta comunque inteso che il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta al momento della revoca, anche parziale ed in stesura non definitiva, e che l'Amministrazione potrà farne pienamente uso, conformemente a quanto indicato all'art.14.

Art. 28 - Sicurezza

L'esecutore è tenuto alla completa osservanza di quanto prescritto dal D.lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, comprese le disposizioni regionali.

In particolare, deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Il personale dell'Appaltatore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. u), all'art. 20, comma 3, ed all'art. 21, comma 1, lett. c), concernenti l'obbligo di esibizione della tessera di riconoscimento da parte del personale, corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Poiché l'attività in oggetto dovrà essere eseguita su strada e in zone cittadine, l'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada.

Nell'affidamento del servizio oggetto dell'appalto, i datori di lavoro dell'Appaltante, dell'Appaltatore, ivi compresi i subappaltatori, ai sensi dell'art 26 co 2 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti ad eventuali interferenze.

L'esecutore, prima dell'inizio dell'esecuzione, dovrà predisporre e trasmettere al DEC il proprio documento di valutazione dei rischi, specifico per le prestazioni in appalto e recependo le indicazioni del Documento progettuale di sicurezza.

Sono a carico dell'esecutore, e compresi nel corrispettivo soggetto a ribasso d'asta, gli oneri per la sicurezza aziendali.

L'esecutore è tenuto a prevedere, nei contratti stipulati con le altre imprese esecutrici, lavoratori autonomi ed altri soggetti terzi coinvolti a vario titolo nella esecuzione dei lavori (quali fornitura in opera, noli a caldo, ecc,) l'obbligo da parte di questi di osservare le disposizioni di cui al presente articolo.

L'esecutore, e gli eventuali subappaltatori, sono tenuti ad aprire una posizione Inps, lnail ed eventuale Cassa edile. Eventuali infortuni dovranno inoltre essere comunicati all'Inail dai datori di lavoro.

CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29 - Responsabilità per infortuni e danni – polizze assicurative

Sono da ritenersi a carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'appalto affidato. L'affidatario risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la causa o la natura, derivanti dalla propria attività, restando inteso che rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, senza diritto a compenso alcuno, sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità civile e penale.

È a carico dell'aggiudicatario l'onere della stipula di apposite polizze assicurative di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e verso Prestatori di Lavoro (R.C.O.) contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione dell'appalto. L'affidatario è tenuto, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del contratto, a pena di risoluzione dello stesso, a stipulare apposite assicurazioni a copertura dei danni che potrebbero derivare alle cose, al personale, agli utenti o a terzi nell'espletamento dell'appalto affidato. È ammessa, in sostituzione, la presentazione di polizze assicurative in corso di validità, debitamente integrate con specifica appendice di inclusione dei rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni previste da questo disciplinare.

Tale copertura non può essere inferiore ad un massimale di Euro 1.000.000,00.

In caso di aggiudicazione del presente appalto a un R.T.I. o a un consorzio, viene ammessa la stipula di contratti di assicurazione (R.C.T. e R.C.O.) che prevedano quale contraente il concessionario mandatario o il consorzio, che agirà per sé e per conto delle imprese mandanti.

Le polizze dovranno specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti e i terzi e dovranno coprire l'intero periodo dell'appalto affidato. L'affidatario si impegna a presentare all'amministrazione comunale copia delle polizze, e a presentare, a ogni scadenza annuale delle stesse, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa circa il regolare pagamento del premio. L'amministrazione comunale è manlevata da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo disciplinare. L'affidatario solleva il Comune di Cagliari da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso. Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore e, in ogni caso, da questo rimborsate.

Art. 30 - Osservanza delle norme di c.c.n.l., previdenziali e assistenziali

L'affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme in materia di personale vigenti o che saranno emanate nel corso dell'appalto, restando fin d'ora l'amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità al riguardo.

L'affidatario è pertanto obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti e soci, condizioni contrattuali e retributive derivanti dall'applicazione integrale del CCNL, sottoscritto dalle parti più rappresentative a livello nazionale, corrispondente ai profili degli operatori impiegati, compresi eventuali integrativi territoriali, come da tabelle emanate dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, o, in loro assenza, sottoscritte dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali firmatarie dello stesso. L'affidatario è responsabile in solido, nei confronti della stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Art. 31 - Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.

In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'affidatario si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga ad inserire nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dei soggetti a qualsiasi titolo interessati al presente contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cagliari — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3. L'amministrazione comunale verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 32 - Obblighi in tema di "legge anticorruzione"

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Cagliari che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

L'appaltatore deve inoltre dichiarare di essere a conoscenza che, in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo, dovrà restituire i compensi percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

Art. 33 - Codice di comportamento e protocollo di legalità

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante Codice di Comportamento dei

dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.

Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2 — comma 3 del citato Codice.

Si richiama inoltre l'obbligo di osservare le disposizioni contenute nel protocollo di legalità degli appalti pubblici del Comune di Cagliari, approvato con deliberazione di G.C. n. 32 del 31 marzo 2021 ed il rispetto delle disposizioni del codice di regolamento dei dipendenti pubblici del Comune di Cagliari, approvato con deliberazione di G.C. n. 86/2015.

Art. 34 - Riservatezza

Il soggetto aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto e all'esecuzione delle prestazioni richieste che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall' Amministrazione, o che derivasse dall'esecuzione dei servizi in oggetto .

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

Art. 35 - Controversie e foro competente

Per la risoluzione delle eventuali controversie che non potessero essere definite in via transattiva per accordo bonario, si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Cagliari.

E' in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

Art. 36 - Consenso al trattamento dei dati

Il soggetto aggiudicatario presta il consenso al trattamento dei dati da parte dell'Amministrazione ai sensi del D.Lgs 30 giungo 2003 n. 196 per le finalità connesse all' esecuzione del presente incarico.

Art. 37 - Norma di chiusura

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.